

C'è, inoltre, un fenomeno interessante che si sviluppa con gli altoparlanti. Quando sono "in fase" se li mettiamo uno accanto all'altro aumentano effettivamente la potenza in uscita, anche se non è stata immessa più energia. È esattamente ciò che succede quando un gruppo di persone in risonanza empatica, inizia a produrre una sorta di campo unificato, dal quale si genera più energia di quanto chiunque potrebbe realizzare da solo. E que sta energia sta in qualche modo aiutando a dissolvere la programmazione. Conducendo un'esperienza del genere ci si sente come se stesse succedendo qualcosa di trascendentale. Se c'è una giusta location e l'atmosfera in generale delle persone è buona, se le persone sono venute con intenzioni positive e la musica fa il suo dovere come si

deve, questo tipo di "effetto feedback" inizia ad accadere. Per prima cosa le persone si sintonizzano l'una con l'altra attraverso i processi del vedersi, abbracciarsi, connettersi e muoversi insieme sul dancefloor e tutte queste diverse componenti iniziano a nutrirsi l'una nell'altra e viene a crearsi un campo di energia a spirale. Quando si danza in questo modo una delle cose che l'altro

altro diventa evidente è l'unicità di muoversi tutti in questo campo, questo campo vibratorio. La cosa più curiosa è tuttavia che in questo campo sembra includere anche l'accesso ai regni spirituali. C'è come la sensazione di essere trascorsi in un vortice nel danzare, come se volassimo a diversi livelli dimensionali in qualche modo simile a ciò che probabilmente gli sciamani vedono quando "salgono sull'albero del mondo". Questa sensazione di creare connessioni in "tracce" (regni spirituali) in qualche modo permette questo flusso tra quei mondi. Un'altra immagine o metafora che tradizionalmente esprime l'idea di accesso agli spire ai mondi spirituali è quella di stabilire una connessione verticale, che inizia dalla terra e va a toccare il legno divino mentre sale verso l'alto. Questa è un'immagine che risale allo sciamanesimo e all'Axis Mundi (o asse del mondo). È come vivere l'esperienza di vedere la natura illusoria della realtà, o comunque vederla attraverso una lente diversa, dove il mio corpo non è solo il mio corpo, ma diventa la mia piccola finestra sul mondo che gira.

“Funzione di Dioniso” che i greci chiamavano energia vitale  
Momenti che ri-caricano le persone = lungo “afterglow”

I festival sono una grande Gestalt, sviluppati nel corso di perfezionamenti decennali, test a generare estasi, c'è infatti chi definisce tecnologie dell'estasi, e quel che li rende artistici è la combinazione volontaria di elementi che altrimenti sarebbero spesso perfino banali, pacchiani. Le feste sono un fenomeno sotto-culturale (globale, evolutosi nel tempo), scartando le soluzioni meno convincenti e raffinando quelle più efficaci a tutti i livelli, fin dalle prime iterazioni sulle spiagge di Goa nei primi anni Novanta, quando i dj iniziarono a eliminare le parti vocali dai loro mix per venire incontro alle esigenze psichedeliche dei festanti... il percorso che fa la coscienza amplificata, descritto dallo psichiatra Grof in uno studio del 1974, condotto su trentuno malati terminali trattati con acido lisergico, è articolato in quattro fasi fondamentali: la fase estetica (in cui dominano le visioni tipiche della distorsione sensoriale), la fase psicodinamica (in cui i ricordi del passato riemergono e vengono rielaborati), la fase perinatale (la più delicata, quella in cui si vivono esperienze di dolore, morte e rinascita) e la fase transpersonale (la più elevata, quella della vita e propria ego dissoluzione).

## ABITUDINE FESTIVA

DANZA CREATIVA DI -SHIVA NATARAJA (DISTRUTTORE)  
- SHIVA

RIFERIMENTO ALLA TERRA >  
DURANTE QUESTO TIPO DI STATI DI DANZA/EKSTASIS, SI FA RIFERIMENTO IN MODO SPECIFICO (COME NEI TEMPLI DI DIONISO E APOLLO) ALLA CANALIZZAZIONE DELL'ENERGIA DELLA GRANDE MADRE DAL TERRENO, SPERIMENTANDO QUESTO PROCESSO ATTRAVERSO IL BATTITO DEI PIEDI E LA DANZA.

una sorta di “hackeraggio” dell'energia vitale. Questo è ciò che si manifesta dopo 6/7 ore di danza sotto l'effetto dell'LSD, in cui si sperimenta un aumento di forza anziché affaticamento.

Gli “enzimi elettronici” della musica digitale e l'arte visiva sono potenti se combinate con altre tecnologie di trasformazione, in particolare l'LSD; questo modus-operandi costituisce un “acceleratore visivo”, una pratica di attivazione progettata per innescare i ricordi cellulari, riaccendendo il modello di DNA del corpo di luce

A coloro che sono nell'ambiente techno-rave vengono ricordate, spesso anche attraverso spezzoni di campioni vocali all'interno dei live set dei DJ, le loro capacità di ‘auto-meditazione’: è possibile potenziare se stessi acquisendo il controllo delle proprie ‘biotecnologie interne ed esterne’.



## Codice non scritto di comportamento

La modalità di trasmissione, infatti è estremamente legata alla musica, al modo di riceverla ed elaborarla, all'amplificazione intesa sia come elettronica che sensoriale, alle proiezioni digitali e mentali, alla danza, alle interazioni sociali e all'ingestione di sostanze. L'elemento centrale che ne definisce la dimensione religiosa è sicuramente il “significato qualitativo della natura dell'esperienza”. Nel caso dei rave, la chiave per disimballare il loro significato spirituale e religioso sta nel comprendere gli intensi stati esperienziali che essi stessi generano nell'individuo, stati analoghi a una varietà di esperienze religiose classiche. l'incontro con il numinoso come struttura centrale di ordinamento per gli esseri umani.

“Il senso di comunità del rave radicalmente il comportamento e tali comportamenti si manifestano un'APERTURA. In questa apertura, la facoltà di contatto umano che in queste situazioni, si trova fondamentale che indica l'appartenenza a un RITUALE difeso con determinazione, una sorta di bolla spazio comportamentale non ordinaria coinvolgere anche 30.000 persone”

Ciò crea un presupposto per completamente nell'inebriante psichedelica in totale tranquillità che ti circondano nel tuo spazio comprendono appieno ciò che è e nessuno si sorprende. Questo è possibile perché si fa parte di un gruppo con adepti che condividono la esperienza. Non è la sostanza o lo stato in sé di partecipare a questo rituale a gruppo comunitario.”





# 'windəʊ

- 10 progetti site-specific di arte contemporanea -



# 5-10

# default

Lo spazio è articolato in tre vetrine in Piazzale L. Candiani: ogni mese sarà terreno di mutamento attraverso 10 progetti site-specific, verrà ri-progettato da ogni artista selezionato, utilizzandolo come contenitore e bacheca per la loro ricerca artistica. La proposta include una rassegna di 6 attività performative ed esecuzioni sonore.

default e il Centro Culturale Candiani propongono 'windəʊ', un progetto che si presenta come un'ulteriore esplorazione del linguaggio espositivo. Si tratta di una esposizione che unisce ricerche di artisti e territorio. L'azione consiste nel generare un nuovo punto di scambio per affrontare la produzione culturale al di fuori dal solito flusso di distribuzione. L'obiettivo è quello di erigere un aggiornamento urbano proponendo rinnovati tipi di fruizione di siti di passaggio, per consentire inedite percezioni ed esperienze estetiche attraverso una riqualifica del sito.



## Ci vediamo in Main

12 gennaio -  
5 febbraio

L'auto-alterazione contemporanea è strutturata da una miriade di credenze e pratiche trasparenti nelle comunicazioni con l'Altromondo. Attraverso dispositivi psicoattivi di trascendenza e nuove tecnologie, le esperienze dei consumatori si sono agglomerate in eventi pubblici - siti che ospitano spiritualità alternative, divenendo luoghi d'esplorazione per quei creatori "iper sincretici" di sé.

Nelle circostanze prevalenti della produzione di identità basata sul consumo e dell'avvento delle nuove tecnologie digitali e corporee, il free party è arrivato come un'esperienza super sensoriale che, nella sua concatenazione di significato, offre utili spunti sulle possibilità della religione postmoderna e della spiritualità alternativa contemporanea.

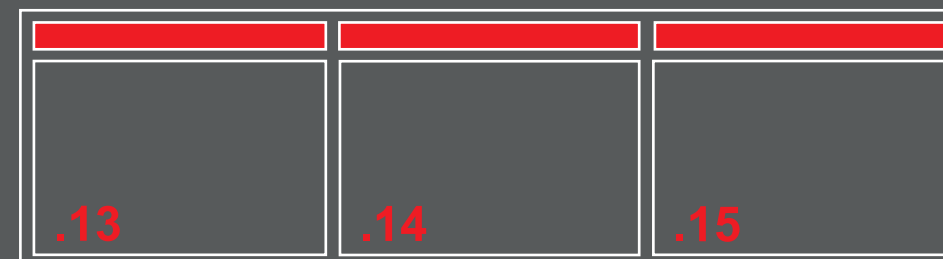
La modalità di trasmissione, infatti, è estremamente legata alla musica, al modo di riceverla ed elaborarla, all'amplificazione

intesa sia come elettronica che sensoriale, alle proiezioni digitali e mentali, alla danza, alle interazioni sociali e all'ingestione di sostanze.... continua a leggere

BIO

- 2023 Drops, Slovenia
- 2022 Drops, Slovenia
- 2020 Shankra, Svizzera
- 2019 Modem, Croazia
- 2019 Drops, Slovenia
- 2018 Sound e Vision, Italia
- 2017 Human Evolution, Italia
- 2017 Elementra, Svizzera
- 2016 Ozora, Ungheria
- 2015 Sonica, Italia
- 2014 Ozora, Ungheria

# Edoardo Ongarato



<https://www.youtube.com/watch?v=t4zzH67p1ts&t=2474s>

